



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 02 della seduta del 08/02/2016.

Oggetto: Individuazione Ufficio riscossione crediti erariali. Art. 1 D.P.R. n 260 del 24 giugno 1998.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) Prof. Antonio Viscomi  
Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_  
Dirigente/i Generale/i: ~~IL DIRIGENTE GENERALE~~ Dott. Luigi Babotta (timbro e firma) IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Cello)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

|   |                        | Giunta          | Presente | Assente |
|---|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente      | X        |         |
| 2 | Antonio VISCOMI        | Vice Presidente | X        |         |
| 3 | Carmela BARBALACE      | Componente      | X        |         |
| 4 | Roberto MUSMANNO       | Componente      | X        |         |
| 5 | Antonietta RIZZO       | Componente      | X        |         |
| 6 | Federica ROCCISANO     | Componente      | X        |         |
| 7 | Francesco ROSSI        | Componente      |          | X       |
| 8 | Francesco RUSSO        | Componente      |          | X       |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 che all'art. 20, comma 8, che ha previsto l'emanazione di appositi regolamenti di semplificazione e razionalizzazione di numerosi procedimenti amministrativi e, tra questi, quello per l'esecuzione delle condanne a risarcimenti a favore degli uffici pubblici;

### **DATO ATTO CHE**

- con il DPR 24 giugno 1998 n. 260, è stato approvato il « *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della l. 15 marzo 1997 n. 59* » e sono state espressamente abrogate le norme di cui al RD 5 settembre 1909, n 776;

- l'art. 1 del predetto DPR 260/1998 prevede che l'Amministrazione o l'Ente titolare del credito provvede alla riscossione dei crediti liquidati con sentenza o con ordinanza esecutiva della Corte dei Conti, attraverso un ufficio designato con provvedimento dell'organo di governo dell'ente;

- il predetto regolamento prevede, altresì, all'art. 2, le procedure della riscossione del credito, classificate in due categorie: a) recupero diretto; b) recupero mediante concessionario;

- il recupero diretto è effettuato dalla stessa amministrazione creditrice mediante ritenuta nei limiti consentiti dalla normativa in vigore su tutte le somme dovute dai responsabili in forza del rapporto di lavoro o di servizio, compresi il trattamento di fine rapporto e quello di quiescenza, comunque denominati (art. 2, comma 1 DPR 260 cit.). Nel caso che l'ufficio o ente erogatore degli emolumenti sia diverso, deve dare esecuzione immediata alla richiesta tempestiva dell'Ufficio che ha in carico il credito (art. 2, comma 2 DPR 260 cit.);

- sempre nell'ambito della riscossione diretta, il predetto regolamento prevede (art. 3), a garanzia del credito dell'amministrazione, l'ulteriore strumento dell'ipoteca sui beni del debitore, la cui iscrizione può essere richiesta, dall'Ufficio che ha in carico il credito, per un importo pari ai crediti liquidati dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2855, secondo comma, del codice civile;

- l'art. 7 DPR 260/1998 stabilisce che il titolare dell'Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti procede all'esecuzione delle sentenze di condanna:

a) dandone notizia al procuratore regionale competente per territorio dell'inizio della procedura, indicando il responsabile del procedimento;

b) comunicando al medesimo procuratore regionale la conclusione del procedimento di propria competenza, specificando le partite riscosse, quelle assoggettate a ritenuta e quelle date in carico al concessionario per la riscossione.

**TENUTO CONTO** che con la delibera di Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015 è stata approvata la nuova struttura organizzativa, che entrerà in vigore nella data che sarà stabilita con successivo atto deliberativo che verrà approvato in seguito dell'espletamento delle procedure di attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali.

### **RITENUTO**

- di stabilire che, fino all'entrata in vigore della struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 541/2015, l'Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti è provvisoriamente il Settore Ragioneria generale, Servizio "Gestione delle Entrate Rapporti con la Tesoreria e Gestione Mutui e Derivati", in seno al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;

- di individuare, nell'ambito della nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 541/2015, quale Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti il Settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui", in seno al Dipartimento Bilancio, Finanze,

Patrimonio e Società Partecipate;

- che le procedure, la documentazione e le scritturazioni contabili relative alla riscossione delle entrate sono quelle indicate nel decreto legislativo 23.11.2011 n.118 e, in quanto compatibile, nel regolamento di contabilità regionale 23 marzo 2010 n. 2;
- che, al fine di rispettare le disposizioni relative al "Piano dei conti integrato" di cui all'art. 4 del d.lgs. 118/2011, è necessario istituire più capitoli di entrata su quali riscuotere le somme versate dai diversi soggetti interessati, sia per la parte capitale che per la quota interessi, a seguito delle pronunce esecutive della Corte dei Conti.

**RITENUTO**, altresì, di stabilire che i dirigenti dei Dipartimenti regionali devono, senza indugio, provvedere all'invio all'Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti, del provvedimento di accertamento dell'entrata corredato di tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione del debitore.

**DI DISPORRE** che l'Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti, nel rispetto delle procedure disciplinate dal d.lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità regionale 23 marzo 2010 n. 2, in quanto compatibili, ed acquisita la documentazione necessaria, provvederà:

- 1.- a curare gli adempimenti necessari per l'esecuzione del provvedimento di accertamento dell'entrata adottato dal dirigente competente per materia a seguito della pronuncia della Corte dei Conti;
- 2.- ad avanzare la richiesta di pagamento ai soggetti interessati dalla pronuncia della Corte dei Conti nel rispetto delle disposizioni regionali contenute del predetto regolamento di contabilità regionale;
- 3.- nel caso di inottemperanza al pagamento spontaneo, previa informativa presso il Dipartimento Personale o altri organi e/o uffici circa la sussistenza di un rapporto di lavoro o di servizio, a richiedere all'ufficio preposto l'effettuazione delle ritenute sulle somme periodicamente erogate o da erogare dalla Regione;
- 4.- al di fuori dei casi previsti dal punto 2), in caso di inottemperanza all'invito a pagare da parte del debitore, ad adottare le procedure previste dal summenzionato regolamento di contabilità, ivi compresa l'iscrizione a ruolo e i successivi adempimenti di natura contabile.

#### **PRESO ATTO**

- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionali;
- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7.

**SU PROPOSTA** del Vice Presidente della Giunta Regionale, a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende trascritto,

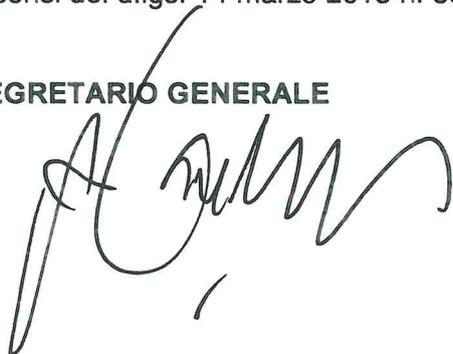
1. di individuare, provvisoriamente e fino all'entrata in vigore della struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 541/2015, quale Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti il Settore Ragioneria generale, Servizio "Gestione delle entrate, rapporti con la tesoreria e gestione mutui e derivati", in seno al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;
2. di individuare, nella nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta

regionale n. 541/2015, quale Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti il Settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui", nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate, previsto nella nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 541/2015;

3. di dare incarico al Settore Ragioneria Generale, Servizio "Gestione delle entrate rapporti con la tesoreria e gestione mutui e derivati" del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate di comunicare al Procuratore Regionale della Corte dei Conti l'avvenuta entrata in vigore della struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 541/2015 ed il conseguente subentro nelle funzioni di riscossione dei crediti erariali accertati dalla Corte dei Conti del nuovo Settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui" del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;
4. di stabilire che i dirigenti dei Dipartimenti regionali devono senza indugio provvedere all'invio di tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione del debitore, all'Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti;
5. di stabilire che l'Ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti, nel rispetto della disciplina contenuta nel regolamento 23 marzo 2010 n. 2, provvederà:
  - a curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata adottato dal dirigente competente per materia in esecuzione della pronuncia della Corte dei Conti;
  - ad avanzare la richiesta di pagamento ai soggetti interessati dalla pronuncia esecutiva della Corte dei Conti nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 7 del predetto regolamento di contabilità regionale;
  - nel caso di inottemperanza al pagamento spontaneo, previa informativa presso il Dipartimento Personale o altri organi e/o uffici circa la sussistenza di rapporto di lavoro o di servizio, a richiedere all'ufficio preposto l'effettuazione delle ritenute sulle somme periodicamente erogate dalla Regione;
  - al di fuori dei casi previsti dal punto 2), in caso di inottemperanza all'invito a pagare da parte del debitore, ad adottare le procedure previste dal summenzionato regolamento di contabilità, ivi compresa l'iscrizione a ruolo delle somme da riscuotere e i successivi adempimenti di natura contabile.
6. di stabilire che il dirigente del Settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui" provvederà a dare notizia al Procuratore Regionale della Corte dei Conti dell'inizio della procedura di riscossione, indicando il responsabile del procedimento, e della conclusione del procedimento stesso, specificando le partite rimosse, quelle assoggettate a ritenuta e quelle per le quali ha proceduto all'iscrizione a ruolo;
7. di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio Finanze, Patrimonio e Società Partecipate l'istituzione dei capitoli nella parte entrata del bilancio relativi alla riscossione delle somme liquidate con provvedimento esecutivo alle Corte dei Conti in conformità alle disposizioni relative al "Piano dei conti integrato" di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 23.11.2011 n. 118, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare mandato a tutti i Dipartimenti regionali di adottare ogni atto necessario a consentire al Settore individuato con il presente atto l'esecuzione dei compiti cui è preposto;
9. di disporre l'invio della presente deliberazione a cura della Segreteria di Giunta alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed a tutti i Dipartimenti regionali per quanto di competenza;
10. di comunicare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, al Collegio dei Revisori dei Conti;

11. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, risorse umane e controlli", che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16/2/2016 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto